



**Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico - ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 del D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014**

*Oggetto:*

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - L 221/2016 - Accordo di Programma del 3.11.2010 - Quinto Atto Integrativo – Intervento denominato “Adeguamento del Torrente Camaiole alla portata duecentennale – Codice 09IR192/G1”. Approvazione del progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento dei lavori CUP J36B19000620001 – CIG 9005374DB4

*Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile*

*Struttura Proponente: Settore Genio Civile Toscana Nord*

*Pubblicità/Pubblicazione: Burt/BD*

*ALLEGATI N° 16*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	SI	Cartaceo office automation	Verbale conferenza di Servizi
B	SI	Cartaceo office automation	Gruppo di lavoro e cronoprogramma ex D.P.G.R. n. 43/R/2020
C	SI	Cartaceo office automation	Relazione Generale
D	NO	Cartaceo office automation	Capitolato speciale d'appalto
E	NO	Cartaceo office automation	Schema di Contratto
1	NO	Cartaceo office automation	Bando di Gara
2	NO	Cartaceo office automation	Disciplinare di gara
3	NO	Cartaceo office automation	Scheda Consorziata
4	NO	Cartaceo office automation	Scheda Avvalimento art. 89
5	NO	Cartaceo office automation	Scheda Avvalimento art. 110
6	NO	Cartaceo office automation	Scheda Cooptazione

7	NO	Cartaceo office automation	Lista delle Categorie
8	NO	Cartaceo office automation	Estratto Bando di Gara
9	NO	Cartaceo office automation	Tablelle per la verifica di Congruità
10	NO	Cartaceo office automation	DGUE
11	NO	Cartaceo office automation	Dichiarazioni integrative

## IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, che, tra l'altro, prevede all'art. 5, che per l'attuazione dell'Accordo di Programma i Sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari Straordinari, di cui all'art. 17, comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195;

VISTI:

- il Primo Atto Integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana sottoscritto il 03 agosto 2011;
- il Secondo Atto Integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana sottoscritto il 09 novembre 2012 ;
- il Terzo Atto Integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana sottoscritto il 19 dicembre 2017;
- il Quarto Atto Integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana sottoscritto il 30 aprile 2019;
- il Quinto Atto integrativo al citato Accordo di programma del 3 novembre 2010 sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana in data 05 novembre 2020;

VISTO l'art. 10 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO, in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "*Sblocca Italia*", e, in particolare, l'articolo 7, comma 2, il quale prevede che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di Programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

CONSIDERATO che, ai sensi del suddetto articolo 7, comma 2, del Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

PRESO ATTO che il sopra richiamato Quinto Atto Integrativo sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana in data 05 novembre 2020, è finalizzato alla programmazione e al finanziamento di ulteriori interventi previsti nel territorio della Regione Toscana, afferenti alla programmazione del Piano Stralcio 2020 e che la copertura finanziaria degli interventi, pari complessivamente ad € 20.400.000,00 è assicurata dalle risorse presenti sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTO il Decreto del Direttore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 142 del 05/11/2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 15/11/2020, n. 3491 e trasmesso in data 18/12/2020, che provvede ad approvare il Quinto Atto Integrativo e relativo impegno di spesa per euro 20.330.552,14, corrispondente alla somma di euro 20.400.000,00 decurtata di Euro 69.447,86, già impegnati e trasferiti a favore del Commissario di Governo ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 a valere sul Fondo progettazione;

PRESO ATTO che, con Decreto del Direttore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 175 del 01/12/2020 trasmesso in data 18/12/2020, si è provveduto a liquidare l'importo complessivo di euro 20.330.552,14;

DATO ATTO che l'intervento codice 09IR192/G1 "*Adeguamento del Torrente Camaiole alla portata duecentennale*" era stato individuato nell'Allegato A dell'Ordinanza Commissariale n. 40 del 9 aprile 2019 avente ad oggetto "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – L.221/2015 – Fondo Progettazione- Approvazione dell'elenco delle progettazioni attuate da soggetti attuatori e relative disposizioni per l'attuazione*" per l'importo di € 1.500.000,00;

CONSIDERATO che l'intervento codice 09IR192/G1 "*Adeguamento del Torrente Camaiole alla portata duecentennale*", di cui al Fondo Progettazione, è stato inserito nel Quinto Atto Integrativo;

PRESO ATTO che sull'intervento sopracitato la quota residuale del Fondo Progettazione è stata riassorbita dal finanziamento assegnato al Quinto Atto Integrativo;

RICHIAMATE, in quanto applicabili, le Ordinanze Commissariali di seguito indicate:

- n. 4 del 19 febbraio 2016 avente ad oggetto "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014– Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi*";

- n. 9 del 15 marzo 2016 avente ad oggetto "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi*";

- n. 60 del 16 dicembre 2016 recante “*D.L. 91/2014 - D.L. 133 disposizioni per l’attuazione degli interventi*” con la quale, a seguito dell’entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l’attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con Ordinanza n. 4/2016;

DATO ATTO che le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi di cui al Quinto Atto Integrativo richiamato, sopra sono acquisite sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata “COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA”;

DATO ATTO che nell’Ordinanza Commissariale n. 10 del 02 febbraio 2021 è individuato all’Allegato A l’intervento codice 09IR192/G1 dal titolo “*Adeguamento del Torrente Camaiole alla portata duecentennale*”, per l’importo di € 1.500.000,00;

RICHIAMATA la Linea Guida ANAC n. 3 recante “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*”;

DATO ATTO che per l’attuazione di tale intervento, con la sopra citata Ordinanza, era stato individuato il Settore Assetto Idrogeologico e che il R.U.P. dell’intervento in oggetto era stato individuato nell’Ing. Francesco Piani;

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 93 del 04 giugno 2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla direzione Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato, quale nuovo settore di cui si avvale il Commissario di Governo per l’intervento in oggetto, il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì, quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto, il Dirigente Responsabile del medesimo settore, Ing. Enzo Di Carlo;

DATO ATTO altresì che con la medesima Ordinanza Commissariale n. 93/2021 è stato individuato quale nuovo Responsabile Unico del Procedimento il Dirigente del Settore Genio Civile Toscana Nord, Ing. Enzo Di Carlo, in sostituzione dell’Ing. Francesco Piani;

DATO ATTO che con Decreto dirigenziale n. 14119 del 06 agosto 2021 è stato nominato quale nuovo Responsabile Unico del Procedimento, in sostituzione dell’Ing. Enzo Di Carlo, l’Ing. Francesco Scatena;

CONSIDERATO che il sottoscritto Commissario è competente all’approvazione del progetto esecutivo dell’opera di cui trattasi;

DATO ATTO che, in conformità con quanto previsto dall’art. 23, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, si è proceduto all’elaborazione del solo progetto esecutivo, omettendo i primi due livelli di progettazione, in quanto il progetto esecutivo contiene tutti gli elementi previsti per i livelli omessi e tale omissione non pregiudica in alcun modo la qualità della progettazione;

CONSIDERATO che:

- il progetto esecutivo è stato sottoposto alla Conferenza dei Servizi, ai sensi degli artt. 14 e 14 ter della Legge n. 241/1990, indetta con nota prot. n. AOOGR/DP Prot. 0118279 del 17 marzo 2021, per il giorno 8 aprile 2021 alle ore 10:00 al fine di ottenere i pareri dei vari Enti competenti sul progetto denominato “ADEGUAMENTO DEL TORRENTE CAMAIOLE ALLA PORTATA DUECENTENNALE – VII LOTTO – CODICE 09IR192/G1 – COMUNE DI CAMAIORE”;

- la suddetta convocazione è stata disposta nei confronti dei seguenti soggetti interessati dalla realizzazione dell'opera:
  - a) Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lucca e Massa Carrara
  - b) Comune di Camaiore,
  - c) Autorità Idrica Toscana,
  - d) GAIA S.p.A.,
  - e) ENEL Distribuzione S.p.A.,
  - f) Terna S.p.A. - Rete Elettrica Nazionale,
  - g) Telecom Italia S.p.a.,
  - h) Italgas Reti,
  - i) Snam Rete Gas,
  - l) 2i Rete Gas S.p.a.,
  - m) GESAM S.p.a.,
  - n) Retelit S.p.A.,
  - o) ASL ISPeN Toscana Nord Ovest,
  - p) Consorzio di Bonifica Toscana Nord,
  - q) Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale,
- erano presenti alla Conferenza dei servizi del 08 aprile 2021 il Settore Assetto Idrogeologico, il Settore Genio Civile Toscana Nord e 2i Rete Gas S.p.a;
- sono pervenuti i pareri dei seguenti enti:
  - SNAM: nessuna interferenza, parere favorevole;
  - Retelit S.p.A.: nessuna interferenza, parere favorevole;
- Terna ha fatto pervenire il proprio parere segnalando la presenza di una propria linea aerea in prossimità, evidenziando la necessità, in fase di esecuzione, di mantenere le necessarie distanze dai conduttori;
- 2i retegaz, presente in Conferenza, non ha segnalato interferenze;
- ADAS ha espresso parere di conformità al PGRA con nota PEC acquisita agli atti;
- Il Settore Genio Civile Toscana Nord, presente alla conferenza, esprime parere favorevole.

VISTO il verbale della Conferenza dei Servizi del 8 aprile 2021 (Allegato A) che risulta essere parte integrante e sostanziale del presente atto ed il cui originale è depositato presso il Settore Genio Civile Toscana Nord;

DATO ATTO che, con nota prot. n. 0161307 del 12 aprile 2021, il suddetto verbale della Conferenza dei Servizi è stato trasmesso a tutti i soggetti invitati a partecipare;

CONSIDERATO che le prescrizioni dei vari Enti sono state recepite nel Progetto Esecutivo in oggetto;

DATO ATTO che l'intervento in oggetto non comporta la necessità di procedere ad espropri e che l'approvazione del progetto equivale a dichiarazione di urgenza, indifferibilità e pubblica utilità dei lavori ai soli fini dell'occupazione temporanea ex art. 49 del D.P.R. n. 327/2001;

RITENUTO opportuno formalizzare la chiusura del procedimento relativo alla Conferenza dei Servizi, approvando gli esiti della stessa come risultanti dal verbale della seduta del 8 aprile 2021 sopra citato;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 14 quater della Legge 241/1990, la determinazione finale di conclusione della Conferenza di Servizi sostituisce ad ogni effetto ogni autorizzazione, concessione,

nulla-osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti;

CONSIDERATO che, avendo la Conferenza dei Servizi espresso parere favorevole al progetto dei lavori di cui trattasi, nel rispetto delle prescrizioni impartite dagli Enti coinvolti e non essendo stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'art. 14 quinquies della L. 241/90, la determinazione finale positiva è immediatamente efficace;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO il D.L. n. 76 del 16.07.2020 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020;

Visto il D.L. n. 77 del 31.05.2021 convertito in Legge n. 108/2021, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020;

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTO il D.M. n. 49 del 07.03.2018, regolamento recante "*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*";

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*", limitatamente al capo III ("*Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro*") e, in particolare, all'art. 35 bis che detta disposizioni per la semplificazione della gestione amministrativa delle offerte;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 105 del 03/02/2020 recante "*Indicazioni alle strutture regionali per la gestione delle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate da aggiudicarsi con il criterio del solo prezzo o con il criterio qualità/prezzo. Criteri per la nomina dei membri della commissione giudicatrice interna in caso di aggiudicazione con il criterio qualità/prezzo. Revoca D.G.R. n. 367 del 9 aprile 2019. Ulteriori indicazioni per l'effettuazione dei controlli e per l'applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti*";

VISTA la Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 669 del 28.06.2021 recante "*Adozione modalità operative per la gestione e la verbalizzazione delle sedute di gara e modifiche agli allegati alla delibera 105/2020*";

PRESO ATTO che, con la sopra citata Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 669 del 28.06.2021 è stato stabilito di applicare alle procedure aperte le indicazioni contenute nell'allegato;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 645 del 25.05.2020 recante "*Approvazione elenco misure anticovid -19 per l'adeguamento dei cantieri pubblici*";

VISTO quanto disposto dall'art. 113, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016, in cui si dettano disposizioni per la ripartizione del fondo destinato ai dipendenti pubblici per le funzioni tecniche svolte esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la valutazione

preventiva dei progetti di predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori, ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario, per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti;

VISTO il D.P.G.R. 23 giugno 2020, n. 43/R recante "*Regolamento di disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in attuazione dell'articolo 17 della legge regionale 23 dicembre 2019, n. 79 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2020)*";

VISTO il Documento approvato dal Comitato di Direzione in data 03/12/2020 "*Indicazioni per attribuzioni degli incentivi per funzioni tecniche*";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Direzione del Suolo e Protezione Civile n. 8656 del 21 maggio 2021, con il quale l'Ing. Enzo Di Carlo è stato nominato Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Toscana Nord;

PRESO ATTO che l'ammontare dovuto per gli incentivi per le funzioni tecniche ex art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'intervento in argomento, pari a Euro 21.391,47 come previsto tra le somme a disposizione nel Q.E. approvato con il presente atto (voce C10), è stato calcolato applicando le percentuali previste dall'Allegato A al DPGR n. 43/R/2020 all'importo a base di gara al netto dell'IVA;

DATO ATTO che il progetto esecutivo è stato redatto da personale interno alla stazione appaltante, ovvero dall'Ing. Paolo Mario Mazzoni quale progettista, dalla Dott.ssa Geol. Fanny Milano che ha redatto la Relazione Idraulica, dal Geom. Mirco Del Carlo e dall'Architetto Alessandra Cesa quali collaboratori alla progettazione;

DATO ATTO che il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento sopra indicato è stato svolto da personale interno alla stazione appaltante, nella persona del Geom. Marco Molinaro;

VISTO l'allegato B al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale, con il quale viene individuato il gruppo tecnico per la realizzazione dell'intervento in conformità al Regolamento n. 43/R;

DATO ATTO che i membri del gruppo tecnico sono stati individuati e scelti nel rispetto dei criteri stabiliti dall'art. 4, comma 1, del D.P.G.R. n. 43/R del 23 giugno 2020 "*Regolamento di disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in attuazione dell'articolo 17 della legge regionale 23 dicembre 2019, n. 79*";

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 47 del 30 marzo 2021 è stato altresì affidato alla società B.B.W. ENGINEERING SRL con sede legale in Capannori (LU), l'incarico relativo alla redazione della relazione paesaggistica per l'intervento in oggetto;

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 84 del 13 maggio 2021 è stato affidato il servizio di indagini geologiche e geognostiche relativamente all'intervento "*Adeguamento del Torrente Camaio alla portata duecentennale – Codice 09IR192/G1*" alla società GEOPROVE di Pietro Barsanti, Alessandro Petroni & C. S.a.s., con sede legale in Lucca (LU);

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 65 del 22 aprile 2021, ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, è stato affidato il servizio di verifica del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto alla società PRIMA INGEGNERIA STP SS, con sede legale in Livorno (LI);

VISTO il progetto esecutivo denominato “*Adeguamento del torrente Camaiole alla portata duecentennale, VII lotto*” (Codice 09IR192/G1) composto dei seguenti elaborati:

A1 - RELAZIONE GENERALE  
A2 - RELAZIONE GEOLOGICA  
A3 - RELAZIONE IDRAULICA  
A3.1 - ALLEGATO ALLA RELAZIONE IDRAULICA  
A4 - RELAZIONE STATICA CALCOLI STRUTTURALI  
A5 - ELENCO PREZZI  
A6 - ANALISI PREZZI  
A7 - COMPUTO ESTIMATIVO  
A8 - QUADRO ECONOMICO  
A9 - CRONOPROGRAMMA  
A10 - CAPITOLATO D'APPALTO  
A11 - SCHEMA CONTRATTO  
A12 - PIANO MANUTENZIONE  
A13 - PSC  
A14 - RELAZIONE PAESAGGISTICA  
A 15 - RELAZIONE GEOTECNICA  
B1 - QUADRO INTERVENTI  
B2 - COROGRAFIA  
B3 - PLANIMETRIA  
B4 - SEZIONE TIPO DISTINTA FERRI  
B5 - SEZIONI  
B6 - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DATO ATTO che gli elaborati progettuali sono conservati agli atti del Settore Genio Civile Toscana Nord;

VISTO il Piano di Sicurezza e di Coordinamento relativo all'intervento in parola con acclusi i relativi allegati come da vigente normativa in materia di sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, redatto dal Geom. Marco Molinaro, in qualità di Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione, i cui elaborati sono conservati agli atti del Settore Genio Civile Toscana Nord;

DATO ATTO che in attuazione di quanto disposto dalla D.G.R.T. n. 645/2020 e relativi allegati:

- il progetto in parola è stato redatto seguendo, per quanto concerne il rispetto delle misure di prevenzione del rischio epidemiologico, le indicazioni contenute nelle norme nazionali e nella citata D.G.R.T. n. 645/2020, e che sono state quindi previste nel Piano di Sicurezza e Coordinamento misure attuative i cui costi sono stati opportunamente evidenziati ed ammontano ad € 2.509,65 oltre IVA;

- sono state altresì previste somme aggiuntive a favore dell'appaltatore, per il ristoro delle eventuali spese da sostenere per l'attuazione delle misure di prevenzione del rischio epidemiologico, che si configurano quale aumento degli oneri aziendali per la sicurezza, che costituiscono quota parte delle spese generali e che risultano pari ad un massimo di € 15.348,43 oltre IVA;

- si procederà negli atti di gara a prevedere una specifica opzione in diminuzione, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), del D.lgs. 50/2016, laddove le suddette misure non dovranno essere messe in atto e si provvederà ad apportare modifiche agli elaborati di progetto a seguito della cessazione dello stato di emergenza sanitaria alla data prevista per la consegna del cantiere;

VISTA la Relazione generale di cui al progetto in parola, allegata al presente provvedimento a formarne parte essenziale e integrante (Allegato C);

VISTI il Capitolato Speciale di Appalto (Allegato D) e lo Schema di Contratto (Allegato E) relativi al progetto in parola, allegati al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che per l'elaborazione del Capitolato e la definizione dell'importo posto a base di gara è stato usato parzialmente il Prezzario regionale di cui all'art. 12 della L.R. n. 38/2007 perché è risultato necessario procedere all'analisi prezzi di alcune voci relative a lavorazioni non comprese nel prezzario medesimo;

VISTO il progetto esecutivo relativo all'intervento in parola, il cui quadro economico può essere così riassunto:

<b>QUADRO ECONOMICO</b>		
<b>A)</b>	<b>Importo dei lavori</b>	
	Importo Lavorazioni a Misura	€ 1.023.228,68
	Oneri covid per 1,5%	€ 15.348,43
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.038.577,11</b>
<b>B)</b>	<b>Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetto a ribasso)</b>	
	Oneri per la sicurezza da PSC	€ 36.217,38
	Oneri per l'emergenza Covid	€ 2.509,65
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 38.727,03</b>
	<b>TOTALE LAVORI (A+B)</b>	<b>€ 1.077.304,14</b>
<b>C)</b>	<b>Somme a disposizione della stazione appaltante per:</b>	
C1)	Lavori in economia, previsti in progetto, ed esclusi dall'appalto.	€ 0,00
C2)	approfondimento idraulico per la Progettazione Esecutiva	€ 22.570,00
C3)	rilievi topografici	€ 4.270,00
C4)	incarico relazione paesaggistica	€ 976,54
C5)	incarico indagini geologiche	€ 6.969,86
C6)	Allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
C7)	Imprevisti	€ 61.326,05
C8)	Acquisizione aree o immobili	€ 0,00
C9)	Incarico di verifica	€ 7.000,00

C10)	Spese tecniche relative Incentivi ex art. 113 D.Lgs 50/2016	€ 21.391,47
C11)	Assicurazione per la progettazione	€ 1.185,03
C12)	Spese tecniche relative a: coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	€ 15.000,00
C13)	Spese per attività di consulenza o di supporto	€ 0,00
C14)	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00
C15)	Spese per pubblicità e contributo Anac	€ 10.000,00
C16)	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 35.000,00
C17)	I.V.A. ed eventuali altre imposte su lavori	€ 237.006,91
	<b>SOMMANO</b>	<b>€ 422.695,86</b>
	<b>TOTALE COMPLESSIVO (A+B+C)</b>	<b>€ 1.500.000,00</b>

DATO ATTO che il progetto esecutivo di cui sopra è stato sottoposto a verifica, secondo i criteri previsti dall'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016, come da rapporto conclusivo rilasciato, in data 8 novembre 2021, da parte della società PRIMA INGEGNERIA STP SS, quale società affidataria del servizio di verifica;

VISTO il verbale di validazione del progetto esecutivo del 25.11.2021, redatto ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 dall'Ing. Francesco Scatena, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, che fa preciso riferimento al rapporto conclusivo del soggetto preposto alla verifica, conservato agli atti del Settore Genio Civile Toscana Nord;

DATO ATTO che il Direttore dei Lavori, Ing. Paolo Mario Mazzoni, ha rilasciato l'attestazione dello stato dei luoghi ai sensi dell'art. 4 del D.M. n. 49/2018;

DATO ATTO che la copertura finanziaria del Quadro Economico è imputata alla contabilità speciale n. 5588 denominata " COMM GOV RISCHIO IDROG. TOSCANA" ed è garantita dalle somme disponibili sui capitoli 1015 e 11223 della stessa contabilità speciale;

DATO ATTO che il CUP dell'intervento è J36B19000620001;

DATO ATTO che il codice Rendis dell'intervento in oggetto è il seguente 09IR192/G1;

RITENUTO, quindi, di procedere all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento dal titolo "Adeguamento del torrente Camaiole alla portata duecentennale, VII lotto " per un importo complessivo di € **1.500.000,00** a valere sulle risorse della contabilità speciale n. 5588;

DATO ATTO che, il 23.11.2021, ovvero in data successiva alla verifica del progetto in esame, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili del 11 novembre 2021 recante "Rilevazione delle variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento, verificatesi nel primo semestre dell'anno 2021, dei singoli

*prezzi dei materiali da costruzione più significativi*”, in cui si rilevano variazioni in aumento dei prezzi di alcuni materiali;

DATO ATTO che, alla luce di tale decreto ministeriale, il Commissario ritiene opportuno inserire nei documenti di gara e, in particolare, nel Capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto, specifiche clausole relative alla possibilità di revisione dei prezzi, tenuto conto dell'aumento subito da alcuni materiali, il cui utilizzo è previsto anche nel presente appalto;

RITENUTO, dunque, necessario, modificare l'art. 40 del Capitolato Speciale d'Appalto e gli articoli 14 e 16 del contratto, nella versione sottoposta a verifica e successiva validazione, nella parte in cui non prevedevano l'opzione relativa alla revisione dei prezzi;

VALUTATO che tali modifiche non inficiano la regolarità e la validità delle attività di verifica e validazione già svolte, dato che sono relative a prescrizioni esclusivamente giuridiche che non impattano, in alcun modo, sul contenuto e sulle prescrizioni tecniche del Progetto esecutivo già verificato e validato e che pertanto non è necessario procedere ad una nuova verifica e validazione;

PRESO ATTO della Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

PRESO ATTO altresì della Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 la con la quale lo stato di emergenza inizialmente dichiarato fino al 31 luglio 2020 è stato prorogato, fino al 15 ottobre 2020, in considerazione del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

PRESO ATTO inoltre della Delibera del Consiglio dei Ministri del 07 ottobre 2020 con la quale lo stato di emergenza è stato prorogato, fino al 31 gennaio 2021, in considerazione del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, ulteriormente prorogato al 30 aprile 2021 con Delibera del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021 e poi ancora al 31 luglio 2021 con Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 aprile 2021;

PRESO ATTO, infine, che con Decreto Legge n. 105 del 23 luglio 2021, convertito in legge n. 126/2021, lo stato di emergenza è stato ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2021;

RICHIAMATO il sopra citato Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020 *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*;

RILEVATO che il decreto legge n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77 del 31.05.2021 convertito in Legge n. 108/2021, introduce un regime derogatorio alle ordinarie procedure di scelta del contraente previste dal D.Lgs. n. 50/2016, regime derogatorio che, comunque, non ha l'effetto di abrogare le norme derogate bensì di aggiungersi ad esse, senza cancellarle;

CONSIDERATO, pertanto, che, alla luce di quanto sopra, l'attuale quadro normativo consente alla Stazione appaltante di continuare ad utilizzare le procedure ordinarie quando tale scelta risponda ai criteri ispiratori del decreto semplificazione, vale a dire ad esigenze di tutela della concorrenza e di abbreviazione dei tempi procedurali;

RILEVATO che tali esigenze sono ampiamente tutelate nell'ambito di una procedura aperta ex articoli 36 e 60 del D.Lgs. n. 50/2016, procedura che consente la massima apertura alla concorrenza fra gli operatori economici presenti sul mercato e che garantisce una maggiore celerità nell'espletamento della fase di gara, rispetto alla procedura negoziata, attraverso l'applicazione del meccanismo dell'inversione procedimentale di cui all'art. 133, comma 8, del medesimo D.Lgs., che è applicabile esclusivamente alle procedure aperte;

Vista la Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 970 del 27.09.2021 avente ad oggetto *“Indicazioni agli uffici regionali per l'effettuazione delle procedure di affidamento lavori, forniture e servizi a seguito del D.L. n. 76 del 16/07/2020 aggiornato con le disposizioni introdotte con D.L. n. 77 del 31/05/2021”*;

CONSIDERATO:

- che per l'affidamento delle opere oggetto del presente atto si intende procedere, quindi, per le motivazioni sopra indicate, mediante procedura aperta, ai sensi degli articoli 36, comma 9, e 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo rispetto all'importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016;
- che per l'affidamento della procedura in oggetto si prevede di avvalersi della facoltà di cui agli articoli 133, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e 35 bis della L.R. n. 38/2007;
- che per l'affidamento delle opere non è possibile suddividere ulteriormente l'appalto in lotti perché l'appalto in oggetto è già un lotto funzionale di un intervento più ampio;
- che il progetto esecutivo prevede solo lavori a misura, e che il prezzo sarà determinato mediante offerta a prezzi unitari;
- che l'appalto non riveste carattere transfrontaliero certo in considerazione del suo importo rispetto alle soglie di rilievo comunitario, del luogo di esecuzione dei lavori e del presumibile numero molto elevato di concorrenti e, pertanto, il bando di gara prevede di utilizzare il meccanismo di esclusione automatica dalla gara delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 97, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, fermo restando che la suddetta esclusione automatica non opera nel caso in cui pervenga un numero di offerte, provenienti da operatori aventi sede in nazioni dell'Unione europea diverse dall'Italia, pari o superiore al 10% delle offerte presentate;

VALUTATO, inoltre, di non prevedere l'obbligo che l'aggiudicatario esegua direttamente specifiche lavorazioni, ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, ma che resta fermo, in ogni caso, il divieto di subappalto integrale della categoria prevalente;

RILEVATO che l'art. 207 del D.L. 34/2020 (c.d. "Decreto Rilancio"), convertito in Legge n. 77/2020, ha introdotto la possibilità di portare l'anticipazione del corrispettivo contrattuale dall'attuale 20% fino ad un massimo del 30% del valore contrattuale;

CONSIDERATO che il Commissario di Governo intende riconoscere tale incremento dell'anticipazione al 30% del corrispettivo contrattuale, ai sensi dell'art. 207, comma 1, del D.L. 34/2020, convertito in Legge n. 77/2020;

Considerato:

- che il termine per la ricezione delle offerte, ai sensi degli articoli 60, 36 comma 9, e 79 del D.Lgs. n. 50/2016, non può essere inferiore a 20 giorni, decorrenti dalla pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- che l'articolo 46 della L.R. n. 38/2007 prevede lo svolgimento in modalità telematica delle procedure di gara per l'acquisizione di forniture e servizi e l'affidamento di lavori pubblici;
- che con decreto n. 3631/2015 è stato approvato il documento con cui si disciplinano le "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START";
- che nella Sezione I del suddetto documento sono disciplinate le modalità di svolgimento delle procedure di scelta del contraente svolte telematicamente da espletarsi sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - START;
- che l'articolo 47, comma 2, della L.R. n. 38/2007 prevede che la Regione e i soggetti di cui all'art. 2, comma 1, lett. a) e c) della stessa legge, utilizzino il sistema telematico di acquisto appositamente predisposto dalla Regione stessa per l'effettuazione delle procedure di gara;
- di procedere, quindi, ai sensi dell'art. 46, comma 1, della L.R. n. 38/2007, allo svolgimento della suddetta gara mediante l'utilizzo del sistema telematico per la scelta del contraente;
- di non utilizzare, ai fini della verifica del possesso da parte degli operatori economici concorrenti dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria, il sistema AVCPass di cui all'art. 216, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 dato che, ai sensi dell'art. 9, comma 1 della Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Per gli appalti di importo a base d'asta pari o superiore a euro 40.000,00 svolti attraverso procedure interamente gestite con sistemi telematici,....[omissis]...il ricorso al sistema AVCPass per la verifica dei requisiti sarà regolamentato attraverso una successiva deliberazione dell'Autorità";
- di ritenere necessaria, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016, l'indicazione da parte dei concorrenti, già in sede di offerta, dei propri costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e di ritenere, inoltre, l'assenza di tale indicazione, espressa causa di non abilitazione alla gara, in virtù della previsione dell'articolo 95 del D.Lgs. n. 50/2016 sopra citato;

VISTO l'art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016 "Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara" e, in particolare, il comma 5 che individua i presupposti per l'utilizzo di tale procedura per l'affidamento di nuovi lavori consistenti nella ripetizione di lavori analoghi a quelli già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale;

DATO ATTO:

- che l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, si riserva di affidare all'aggiudicatario dell'appalto indetto con la presente ordinanza, nel triennio successivo alla stipula del relativo contratto e previa verifica della permanenza dei requisiti generali e speciali, nuovi lavori consistenti nella ripetizione di lavori analoghi, in considerazione del fatto che essi sono conformi al progetto posto a base della presente procedura trattandosi di lavorazioni tese al completamento della messa in sicurezza dell'argine, nel tratto successivo a quello oggetto del presente atto, da attuarsi con lavorazioni aventi la medesima natura e appartenenti alle medesime categorie;
- che l'importo complessivo massimo di tali lavori ammonta ad € 950.000,00, come descritto nell'art. 2 del Capitolato Speciale d'appalto e che di tale importo si è tenuto conto per il calcolo del valore stimato dell'appalto ai fini della determinazione delle soglie di cui all'art 35 del D.Lgs. n. 50/2016;
- che detta opzione potrà essere attivata subordinatamente all'acquisizione delle risorse finanziarie necessarie;
- che ove l'Amministrazione attivi effettivamente la ripetizione dei lavori analoghi, essa procederà, con apposito provvedimento, all'approvazione dei relativi elaborati progettuali che verranno poi messi a disposizione dell'Appaltatore e questi sarà tenuto ad applicare agli stessi il medesimo ribasso offerto in sede di partecipazione alla presente procedura;
- che l'affidamento della ripetizione dei lavori analoghi verrà contrattualizzato mediante scrittura privata in modalità elettronica;

CONSIDERATO, pertanto:

- che sono stati predisposti il bando di gara (allegato 1), il disciplinare di gara (allegato 2), il modello "Scheda consorziata" (allegato 3), il modello "Scheda Avvalimento art. 89" (allegato 4), il modello "Scheda Avvalimento art. 110" (allegato 5), il modello "Scheda cooptazione" (allegato 6), la lista delle categorie di lavorazioni e forniture per l'esecuzione dell'opera e per la formulazione dell'offerta (allegato 7), l'estratto del bando di gara (allegato 8) e il modello "Tabelle per la verifica di congruità" (allegato 9), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
- che la rilevazione dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 verrà effettuata attraverso il "Documento di Gara Unico Europeo – DGUE", approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016, da compilarsi nelle sezioni indicate nel disciplinare di gara (allegato 10), ed il modello "Dichiarazioni integrative" (allegato 11), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
- che la domanda di partecipazione recante la forma di partecipazione, i dati generali dell'operatore economico e le dichiarazioni necessarie per la partecipazione non contenute nel Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e il modello per l'offerta economica sono generati dal sistema elettronico mediante modelli predisposti dal Gestore, in accordo con il settore Contratti della Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi della Giunta Regionale, sulla base degli schemi utilizzati di norma per le procedure di gara in Regione Toscana;
- che gli articoli 29, commi 1 e 2, 36 comma 9 e 73, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, ed il Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016 prevedono, per i contratti di lavori pubblici di

importo pari o superiore a cinquecentomila euro, ma inferiore alla soglia di rilievo comunitario, la pubblicazione del bando di gara:

in forma integrale:

- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- sul profilo di committente della Regione Toscana;
- sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale;

e per estratto:

- su almeno uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale;
- su almeno uno dei quotidiani a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i lavori;

- che l'art. 2 del Regolamento n. 30/R del 27.05.2008 prevede la pubblicazione del bando di gara, in forma integrale, anche sul B.U.R.T.;

- che la pubblicazione del bando di gara:

- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana è a pagamento;
- sul profilo di committente della Regione Toscana è gratuita
- sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale è gratuita;
- sul B.U.R.T. è gratuita;

- che la pubblicazione del bando di gara, dell'estratto del bando di gara e degli avvisi di aggiudicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani è a pagamento e, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016, le spese sostenute dall'Amministrazione aggiudicatrice per tali pubblicazioni devono essere rimborsate dall'aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione;

- che la Deliberazione n.1121 del 29 dicembre 2020 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ("Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2021"), prevede, in relazione alla fascia d'importo in cui si colloca l'appalto in oggetto, il pagamento da parte della Stazione appaltante dell'importo di Euro 600,00 quale contributo a favore dell'Autorità medesima;

- che è necessario impegnare la somma di € 600,00 sul capitolo n. 1015 della contabilità speciale n. 5588 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - codice fiscale 97584460584 (Cod. ContSpec. 2317) per il suddetto contributo ANAC;

- che il pagamento del contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) avviene periodicamente a cura del Settore Contratti della Giunta Regionale;

- che la somma dovuta quale contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione trova copertura economica nella voce C15 del quadro economico;

- che ai sensi dell'art. 2, comma 1, del Regolamento n. 30/R del 27.05.2008, tutta la documentazione di gara è resa disponibile sul Profilo di committente di cui all'art. 31 della L.R. n. 38/2007;

- che ai fini dello svolgimento della gara in modalità telematica, il bando e la documentazione di gara sono pubblicati sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START sul sito internet: <http://start.toscana.it>;

VISTO il decreto n. 3482/2013 del settore Contratti con il quale Regione Toscana aderisce al servizio “Inserzioni on-line” dell’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. per la trasmissione in formato elettronico degli avvisi e bandi relativi a procedure di gara indette dagli uffici regionali;

CONSIDERATO che la spesa per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del bando di indizione di gara per i lavori in oggetto pari a € 5.000,00 IVA compresa, trova copertura nel quadro economico del progetto esecutivo tra le somme a disposizione (voce C15) e che pertanto è imputabile al capitolo n. 1015 della contabilità speciale 5588 relativo alla realizzazione dell’opera in oggetto;

CONSIDERATO che la spesa per la pubblicazione dell’estratto del bando di indizione di gara per i lavori in argomento su uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su uno a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i lavori, pari a € 1.900,00 IVA compresa, trova copertura nel quadro economico del progetto esecutivo tra le somme a disposizione (voce C15) e che pertanto è imputabile al capitolo n. 1015 della contabilità speciale 5588 relativo alla realizzazione dell’opera in oggetto;

DATO ATTO che si provvederà a rimborsare la Regione Toscana delle spese sostenute per la citata pubblicazione sulla G.U.R.I. così come risulterà dalla fattura emessa dall’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. nonché delle spese sostenute per la citata pubblicazione sui quotidiani così come risulterà dalle fatture emesse dalle concessionarie dei quotidiani;

RITENUTO, pertanto, di impegnare la somma complessiva di € 6.900,00 IVA compresa sul capitolo n. 1015 della contabilità speciale 5588 a favore della Regione Toscana - codice fiscale 01386030488 (Cod. ContSpec. 2118) di cui € 5.000,00 per il rimborso della pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana tramite la piattaforma web “IOL Inserzioni on-line” a cura del settore Contratti e € 1.900,00 per il rimborso della pubblicazione dell’estratto del bando sui quotidiani tramite le relative concessionarie;

CONSIDERATO, altresì, che ai sensi del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016 “*Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del D.Lgs. n. 50 del 2016*”, tali somme, oltre a quelle relative alla pubblicazione obbligatoria degli avvisi di aggiudicazione, dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante dall’aggiudicatario entro 60 giorni dall’aggiudicazione;

RITENUTO che, qualora l’Aggiudicatario acconsenta, il rimborso potrà avvenire direttamente in favore della Regione Toscana, evitando, pertanto, il sopra citato trasferimento da contabilità speciale a bilancio regionale

#### ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di prendere atto delle risultanze della Conferenza dei Servizi del 08/04/2021 relativa al progetto dal titolo “Adeguamento del Torrente Camaiole alla portata duecentennale – Codice 09IR192/G1” così come riportate nel relativo verbale, Allegato A al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di adottare le risultanze della Conferenza dei servizi, dando atto che la presente determinazione finale positiva di conclusione del procedimento sostituisce ad ogni effetto ogni autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti;

3) di dare atto che, non essendo stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'articolo 14 - quinquies della L. 241/90 in sede di Conferenza dei Servizi, la determinazione favorevole della stessa è immediatamente efficace;

4) di disporre che copia del presente atto sia trasmesso in forma telematica alle amministrazioni invitate a partecipare alla predetta Conferenza dei servizi;

5) di approvare l'Allegato B al presente atto, che individua i componenti del gruppo tecnico ed il cronoprogramma dell'intervento, ai sensi del D.P.G.R. n 43/R/2020;

6) di approvare la Relazione generale, il Capitolato Speciale d'Appalto e lo schema di contratto (rispettivamente Allegati C, D ed E al presente atto a farne parte integrante e sostanziale);

7) di approvare il seguente quadro economico relativo all'intervento di cui all'oggetto:

<b>QUADRO ECONOMICO</b>		
<b>A)</b>	<b>Importo dei lavori</b>	
	Importo Lavorazioni a Misura	€ 1.023.228,68
	Oneri covid per 1,5%	€ 15.348,43
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.038.577,11</b>
<b>B)</b>	<b>Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetto a ribasso)</b>	
	Oneri per la sicurezza da PSC	€ 36.217,38
	Oneri per l'emergenza Covid	€ 2.509,65
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 38.727,03</b>
	<b>TOTALE LAVORI (A+B)</b>	<b>€ 1.077.304,14</b>
<b>C)</b>	<b>Somme a disposizione della stazione appaltante per:</b>	
C1)	Lavori in economia, previsti in progetto, ed esclusi dall'appalto.	€ 0,00
C2)	approfondimento idraulico per la Progettazione Esecutiva	€ 22.570,00
C3)	rilievi topografici	€ 4.270,00
C4)	incarico relazione paesaggistica	€ 976,54
C5)	incarico indagini geologiche	€ 6.969,86
C6)	Allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
C7)	Imprevisti	€ 61.326,05
C8)	Acquisizione aree o immobili	€ 0,00

C9)	Incarico di verifica	€ 7.000,00
C10)	Spese tecniche relative Incentivi ex art. 113 D.Lgs 50/2016	€ 21.391,47
C11)	Assicurazione per la progettazione	€ 1.185,03
C12)	Spese tecniche relative a: coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	€ 15.000,00
C13)	Spese per attività di consulenza o di supporto	€ 0,00
C14)	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00
C15)	Spese per pubblicità e contributo Anac	€ 10.000,00
C16)	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 35.000,00
C17)	I.V.A. ed eventuali altre imposte su lavori	€ 237.006,91
	<b>SOMMANO</b>	<b>€ 422.695,86</b>
	<b>TOTALE COMPLESSIVO (A+B+C)</b>	<b>€ 1.500.000,00</b>

8) di approvare il progetto esecutivo dell'intervento dal titolo "Adeguamento del Torrente Camaiole alla portata duecentennale – Codice 09IR192/G1", costituito dagli elaborati indicati in narrativa;

9) di avvalersi, per il presente appalto, della clausola di revisione dei prezzi, con le modalità indicate nel Capitolato speciale di appalto e nello schema di contratto;

10) di riservarsi di apportare modifiche in diminuzione, ai sensi dell'art.106, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016, laddove lo stato attuale di emergenza sanitaria proclamato fino al 31 dicembre 2021 non fosse prorogato alla data prevista per la consegna del cantiere o in relazione all'evolversi della situazione epidemiologica attualmente in corso, e, pertanto, non fosse più necessario prevedere costi per la messa in atto delle misure per contrastare e contenere la diffusione del virus Covid-19 all'interno del cantiere, in attuazione di quanto indicato nella Delibera di Giunta regionale n. 645 del 25 maggio 2020 e relativi allegati;

11) di dare atto che la copertura finanziaria dell'intervento in oggetto è garantita tramite le risorse della contabilità speciale n. 5588 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG. TOSCANA", capitolo n. 1015;

12) di indire la gara d'appalto relativa ai lavori di cui all'oggetto mediante procedura aperta, ai sensi degli articoli 36, comma 9, e 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo rispetto all'importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016;

13) di avvalersi, per tale procedura, della facoltà concessa dagli articoli 133, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e 35 bis della L.R. n. 38/2007, con le modalità indicate nei documenti di gara;

14) di determinare il prezzo, considerato che il progetto esecutivo prevede solo lavori a misura, mediante offerta a prezzi unitari;

15) di svolgere la gara utilizzando la procedura telematica per la scelta del contraente, ai sensi degli art. 46, comma 1, e 47, comma 2, della L.R. n. 38/2007 e secondo quanto disciplinato con decreto n. 3631 del 06 agosto 2015;

16) di riservarsi di affidare all'aggiudicatario dell'appalto indetto con la presente ordinanza, nel triennio successivo alla stipula del relativo contratto e previa verifica della permanenza dei requisiti generali e speciali, nuovi lavori consistenti nella ripetizione di lavori analoghi per un importo stimato complessivo non superiore ad € 950.000,00, sussistendo tutti i presupposti individuati dall'art. 63, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e descritti in narrativa;

17) di dare atto che il Commissario di Governo si avvarrà, per tutte le fasi di svolgimento della procedura, compresa la fase di stipula del contratto, del personale della Regione Toscana, ivi compresi il Presidente di Gara e l'Ufficiale Rogante;

18) di approvare il bando di gara (allegato 1), il disciplinare di gara (allegato 2), il modello "Scheda consorziata" (allegato 3), il modello "Scheda Avvalimento art. 89" (allegato 4), il modello "Scheda Avvalimento art. 110" (allegato 5), il modello "Scheda cooptazione" (allegato 6), la lista delle categorie di lavorazioni e forniture per l'esecuzione dell'opera e per la formulazione dell'offerta (allegato 7), l'estratto del bando di gara (allegato 8) e il modello "Tabelle per la verifica di congruità" (allegato 9), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

19) di effettuare la rilevazione dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 attraverso il "Documento di gara unico europeo – DGUE", approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016, da compilarli nelle sezioni indicate nel disciplinare di gara (allegato 10), ed il modello "Dichiarazioni integrative" (allegato 11), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

20) di stabilire un termine per la ricezione delle offerte, ai sensi degli articoli 36, comma 9, 60 e 79 del D.Lgs. n. 50/2016, non inferiore a 20 giorni, decorrenti dalla pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

21) di procedere alla pubblicazione in forma integrale del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul profilo di committente della Regione Toscana, sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale, sul B.U.R.T. e sul sito internet: <http://start.toscana.it>;

22) di procedere alla pubblicazione per estratto del bando di gara (allegato 8) su uno tra i principali quotidiani a diffusione nazionale e su uno a maggior diffusione locale nel luogo in cui si eseguono i lavori;

23) di rendere disponibile tutta la documentazione di gara sul Profilo di committente della Regione Toscana di cui all'art. 31 della L.R. n. 38/2007;

24) di pubblicare il bando e la documentazione di gara sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - START sul sito internet: <http://start.toscana.it>;

25) di assumere un impegno per la somma complessiva di Euro 600,00 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - codice fiscale 97584460584 (Cod. ContSpec. 2317) per il contributo ANAC di cui alla Deliberazione n. 1121 del 29 dicembre 2020 dell'Autorità Nazionale

Anticorruzione (“Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2021”) sul capitolo n. 1015 della c.s. 5588 (CUP J36B19000620001 – CIG 9005374DB4);

26) di procedere al pagamento del contributo di Euro 600,00 dovuto all’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) a cura del Settore Contratti della Giunta Regionale;

27) di impegnare la somma complessiva di € 6.900,00 IVA compresa sul capitolo n. 1015 della contabilità speciale 5588 a favore della Regione Toscana - codice fiscale 01386030488 (Cod. ContSpec. 2118) di cui € 5.000,00 per il rimborso della pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana tramite la piattaforma web “IOL Inserzioni on-line” a cura del settore Contratti ed € 1.900,00 per il rimborso della pubblicazione dell’estratto del bando sui quotidiani tramite le relative concessionarie;

28) di dare atto che, qualora l’Aggiudicatario acconsenta, il rimborso previsto dal Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016 potrà avvenire direttamente a favore della Regione Toscana, evitando, pertanto, il sopra citato trasferimento da contabilità speciale a bilancio regionale, nel qual caso il Settore Genio Civile Toscana Nord, nel momento in cui sarà a conoscenza dell’incasso nel bilancio regionale, predisporrà una lettera di comunicazione dell’avvenuto incasso al Commissario e disporrà l’economia di impegno;

29) di pubblicare il presente atto, ai sensi dell’art. 42 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente) alla voce “Interventi straordinari e di emergenza”;

30) di pubblicare il presente atto, ai sensi dell’art. 5, comma 3, dell’Ordinanza commissariale n. 60/2016, per 15 giorni all’Albo pretorio del Comune di Camaiore.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art.18 della L.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati D, E 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile  
Enzo Di Carlo

Il Commissario di Governo  
Eugenio Giani

Il Direttore  
Giovanni Massini